

Comune di Lode'

PROVINCIA DI NU

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.6 DEL 14 MARZO 2019

OGGETTO:

**RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI - REIMPUTAZIONE
RESIDUI ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019 E CONSEGUENTI
VARIAZIONI.**

L'anno **duemiladiciannove** addì **quattordici** del mese di **marzo** alle ore **diciannove** e minuti **trenta** nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. SPANU GRAZIANO - Sindaco	No
2. RUIU GINO FRANCO - Vice Sindaco	Sì
3. FARRIS MARCO - Assessore	Sì
4. DETTORI GIUSEPPE - Assessore	Sì
5. PAU ENEDINA - Assessore	Sì
	Totale Presenti: 4
	Totale Assenti: 1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **DR.FALCHI GIAN FRANCO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Vice Sindaco Sig. **RUIU GINO FRANCO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con Decreto Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 117, comma 3 della Costituzione;
- che, ai sensi dell'articolo 3 del sopracitato Decreto Legislativo, le Amministrazioni Pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Richiamato l'articolo 3 comma 4 del Decreto Lgs 118/2011 il quale stabilisce:

Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservati tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio ma non pagate. Le entrate e le spese accertate ed impegnate non esigibili nell'esercizio considerato sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando di pari importo, il fondo pluriennale vincolato di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re-imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

Verificato altresì che l'allegato 4.2 al D. Leg.vo 118/2011 e successive modificazioni “Principio sulla competenza finanziaria” secondo il quale “*Le spese relative al trattamento accessorio e premiante, liquidate nell’esercizio successivo a quello cui si riferiscono, sono stanziati e impegnate in tale esercizio pertanto, la spesa riguardante il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è interamente stanziata nell’esercizio cui la costituzione del fondo stesso si riferisce, destinando la quota riguardante la premialità e il trattamento accessorio da liquidare nell’esercizio successivo alla costituzione del fondo pluriennale vincolato, a copertura degli impegni destinati ad essere imputati all’esercizio successivo”;*

Preso atto che il punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, tra le altre disposizioni testualmente recita:

“... Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto

finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto.

Al solo fine di consentire una corretta re-imputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali;

Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto.

In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera è trasmessa al tesoriere. " ... ";

Visti gli allegati elenchi di impegni distinti per Responsabili di Servizio nei quali si sono analizzati i vari residui determinando quelli da eliminare, reimputare o lasciare a residuo sulla base dello stato dell'obbligazione – prestazione giuridicamente perfezionata;

Ritenuto dover conseguentemente procedere al riaccertamento ordinario di tali residui;

Considerato che le re-imputazioni dei residui, comportano variazioni al bilancio di previsione 2019 consistenti nella iscrizione del fondo pluriennale vincolato, nella parte entrata del bilancio, e delle corrispondenti voci della spesa da re-imputare, nella parte spesa del bilancio;

Visto il D.lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Constatata la competenza a provvedere ai sensi dell'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

Visti, rispettivamente, il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott. Claudio Furcas, ed il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott. Claudio Furcas, che entrano a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Con voto favorevole ed unanime reso in forma palese

DELIBERA

- 1) **di approvare**, per le motivazioni meglio espresse in narrativa e che qui si intendono

richiamate, le risultanze del presente riaccertamento dei residui passivi parte corrente relativi al rendiconto 2018, con reimputazione all'anno di competenza, come risulta dall'allegato che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto (**allegato A**);

- 2) **di determinare** conseguentemente il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2019 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2019 parte corrente in un valore di € 173.450,51 per la parte capitale di € 111.127,13;
- 3) **di determinare** conseguentemente il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2019 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2020 parte corrente in un valore di € 0,00 per la parte capitale di € 59.220,25;
- 4) **di determinare** conseguentemente il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2019 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2021 parte corrente in un valore di € 0,00 per la parte capitale di € 00,00;
- 5) **di approvare** le variazioni agli stanziamenti del Bilancio previsionale 2019/2021 e le variazioni di cassa del Bilancio previsionale 2019 conseguenti all'attività di riaccertamento di cui al punto 1), illustrate nel prospetto allegato (**allegato B**) alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale;
- 6) **di trasmettere** il presente provvedimento al tesoriere comunale;
- 7) **di allegare** al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'articolo 49, comma 1, del "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

La presente deliberazione, con separata votazione resa in forma palese, anch'essa ad esito favorevole ed unanime, viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

Il Vice Sindaco
f.to Gino Franco Ruiu

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Gian Franco Falchi

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal **15.03.2019 al 30.03.2019**(art.124, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000).

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Gian Franco Falchi

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio attesta che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

ai Sigg.ri Capi Gruppo Consiliari come prescritto dall'art.125 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267

Alla Prefettura di Nuoro, ai sensi dell'art.135, 2° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Gian Franco Falchi

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo e d'ufficio.

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Gian Franco Falchi

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data **14 marzo 2019**

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Gian Franco Falchi
